

Rientro dei cervelli Il governo va sotto in commissione sul Dl Gelmini

Il governo va sotto sul parere al disegno di legge Gelmini sull'Università già approvato al Senato. È accaduto ieri in commissione Esteri alla Camera, dove era stato posto un rilievo sulle norme per ottenere il rientro dei «cervelli» all'estero: l'equipollenza della struttura senza tener conto che all'estero si diventa docenti anche senza concorso in alcuni casi e con modalità ben diverse da quelle usate qui in Italia. Banchi vuoti tra le fila della maggioranza. Pd e Idv

votano contro il parere della relatrice Michaela Biancofiore e battono il governo che va sotto di un voto: 5 contro, 4 a favore. Il tutto accade in presenza del sottosegretario agli Esteri Stefania Craxi, che in precedenza aveva espresso «preoccupazione» per le risorse tagliate al suo ministero per trovare la copertura al dl. L'opposizione ha contestato non solo i tagli ma anche i meccanismi dei concorsi e le modalità indicate per il rientro di «cervelli» dall'estero.

Ma non finisce qui. La fretta di chiudere prima del Natale con il dl Gelmini ha provocato un «terremoto» anche in Commissione Istruzione. «Una seduta surreale quella odierna» - sottolinea Manuela Ghizoni, capogruppo in commissione Cultura a Montecitorio. «Ci sono sta-

ti momenti in cui la stessa maggioranza ha fatto le pulci al provvedimento, sostenendone una terza lettura». Un parapiglia poi sedato dal presidente Valentina Aprea ma che non rassereneato tutti gli animi. Come racconta il deputato piddi Andrea Sarubbi sul suo blog: «Prima Emerenzio Barbieri (Pdl) accusa il governo di non concedere tempo sufficiente al Parlamento per discutere i decreti. Poi l'accusa di non saper scrivere i testi normativi in italiano, visto che 2 commi dello stesso articolo affermano cose opposte. Infine la relatrice Aprea che zittisce Paola Goisis della Lega». La seduta è sospesa, la maggioranza torna in commissione più compatta. Di fronte però dell'intenzione del governo e del relatore di dare parere negativo a tutti gli emendamenti, il Pd ha deciso di abbandonare i lavori.

Università Scontro tra Pdl e Lega anche all'Istruzione. Il Pd abbandona i lavori

